

Profilo di ruolo:

Direttore della Unità Operativa Complessa "Servizio di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro" dell'Azienda ULSS 5 Polesana

Ruolo: SANITARIO

Area: AREA DI SANITÀ PUBBLICA

Disciplina: MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Profilo professionale: DIRIGENTE MEDICO

Posizione funzionale: DIRETTORE DI UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da competenze generali, atte a garantire le funzioni di direzione, organizzazione e gestione della Unità Operativa Complessa (UOC) "Servizio di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro" (inserita nel contesto organizzativo della struttura tecnico-funzionale denominata "Dipartimento di prevenzione") e da competenze distintive, finalizzate alla organizzazione e gestione dei processi assistenziali e organizzativi specifici, nell'ambito delle indicazioni programmatiche comunitarie, nazionali e regionali e degli indirizzi aziendali. I riferimenti programmatici regionali sono contenuti nella Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018 (Piano socio sanitario regionale 2019-2023) e nella DGRV 1306/2017 (Linee guida Atto aziendale). Il modello organizzativo della UOC "Servizio di prevenzione, igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro" è descritto nel vigente Atto aziendale.

Accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti, descritte nel "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze generali richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione, organizzazione e gestione della unità operativa affidata sono: l'esercizio della leadership; l'adesione alle strategie aziendali e la fattiva collaborazione al loro sviluppo; la gestione delle risorse umane assegnate e delle loro competenze; la gestione delle risorse materiali utilizzate e lo sviluppo di sinergie con tutte le altre componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture aziendali della prevenzione, distrettuali e ospedaliere; professionisti convenzionati e strutture accreditate); la gestione dei processi necessari per l'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (cioè sicura, efficace, efficiente e sostenibile). Tali competenze generali sono declinate anche all'articolo 3 dello schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa approvato dalla Regione Veneto con DGRV 342/2013.

Le competenze distintive connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla organizzazione e gestione delle specifiche prestazioni svolte dalla unità operativa nei diversi contesti dell'intera provincia di Rovigo per adempiere alle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di sicurezza sul lavoro e garantire i Livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'Allegato 1 del DPCM 12 gennaio 2017, adottando scelte che valorizzino un approccio globale alle persone e alle comunità, l'azione intersettoriale per la salute, la promozione della salute e modelli di assistenza integrata. Tali specifiche prestazioni sono riconducibili alle seguenti aree di attività:

- a) sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro;
- b) realizzazione di programmi intersettoriali;
- c) prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- d) promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) prevenzione delle malattie lavoro-correlate e promozione di stili di vita sani;
- f) sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine.

In particolare, al dirigente è richiesto di organizzare e gestire tali attività in modo che le strutture aziendali siano in grado, nel loro complesso, di svolgere i compiti affidati all'Azienda ULSS 5 Polesana dalla vigente programmazione sanitaria regionale, che prevede:

- l'organizzazione di un unico Dipartimento di prevenzione a valenza provinciale;
- due Distretti di Rovigo e di Adria per l'assistenza territoriale;
- una rete ospedaliera provinciale che attribuisce all'ospedale di Rovigo il ruolo di "Hub a valenza provinciale", all'ospedale di Trecenta il ruolo di "Ospedale di base in zona disagiata", all'ospedale di Adria il ruolo di "Ospedale spoke" e alle strutture accreditate un ruolo complementare e di integrazione.

Al dirigente sono inoltre richieste ulteriori competenze distintive per svolgere le seguenti attività:

- esercitare la governance clinica in materia di sicurezza clinica, appropriatezza, valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (per esempio, programmi di sorveglianza, ecc), gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti;
- promuovere modelli organizzativi finalizzati a semplificare la vita delle diverse tipologie di utenti del servizio;
- supportare l'approccio assistenziale e organizzativo per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza (della prevenzione, distrettuale e ospedaliera), valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, automezzi, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, attività vaccinali, screening, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere un ruolo di leadership nella comunità a sostegno della promozione della salute, secondo i più moderni approcci e strumenti di sanità pubblica (per esempio, azione intersettoriale per la salute, "La salute in tutte le politiche", "Guadagnare salute", valutazioni di impatto sulla salute, ecc.);
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione).

In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale e gestionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

23 giugno 2020